

Al Cileta torna l'arte della commedia, con Emilio Solfrizzi protagonista de "L'Anatra all'Arancia"

# Polis Cultura, la magia del teatro

Mercoledì in scena il terz'ultimo appuntamento prima del gran finale di aprile. Già all'orizzonte la 39ª edizione nell'avvincente scenario estivo di Catona

**Cristina Cortese**

Traspettacoli, per lasciarsi ancora contagiare dalla magia del teatro, per vivere le sfumature dell'arte, tanto intrigante quanto varia. Ed è proprio questo il percorso che la Polis Cultura offre al suo pubblico per un finale di stagione tutto da vivere. Il terz'ultimo appuntamento al teatro Cileta è ancora con l'arte della commedia, momento di attrazione per il numerosissimo pubblico, visto che anche per questa data si profila il sold out. Merito della presenza del mattatore Emilio Solfrizzi, esilarante protagonista de "L'Anatra all'Arancia" in programma mercoledì prossimo, 20 marzo.

L'attore e comico pugliese, già presente lo scorso anno con "Il Malato immaginario" di Moliere (con un teatro Cileta esaurito in ogni ordine di posto), ritorna nella nostra città con un classico feuilleton scritto da W.D. Home e M.G. Sauvajan, reso celebre in Italia grazie ad un famoso film degli anni '70 diretto dal maestro della commedia Luciano Salce con protagonisti Ugo Tognazzi e Monica Vitti. Insieme a Solfrizzi in scena la bravissima Carlotta Natoli (con lui già ai tempi di "Tutti pazzi per amore", grande successo di Rai Fiction), Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino e con Antonella Piccolo, la regia è di Claudio Greg Gre-



Il cartellone di Polis Cultura Carlotta Natoli ed Emilio Solfrizzi, a destra il teatro Cileta

gori del famoso duo comico Lillo e Greg, produce la Compagnia Moliere (diretta dallo stesso Solfrizzi) con il Teatro Stabile di Verona.

I personaggi si muovono algeidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti ed ogni loro mossa ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'Amore, poiché è di questo che si parla. Ecco come "L'Anatra all'Arancia" ti afferra immediatamente e ti trascina nel

suo vortice di trabocchetti, battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato appunto come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie alla regia di Greg che la mo-

**Crece anche l'attesa per le due esclusive per la Calabria con "Pinocchio" e "Il Piccolo Principe"**

della con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini, ma sempre nel rispetto di un racconto sofisticato in cui le meschinità dell'animo umano ci servono a sorridere, ma anche a suggerirci il modo di sbarazzarsene. Un appuntamento, dunque, da non perdere.

Ma non è finita qui. La "macchina" della Polis Cultura sta lavorando da tempo per il gran finale di aprile segnato da due esclusive regionali della Polis Cultura che farà debuttare al Cileta una delle compagnie più im-

portanti al mondo per il teatro di figura, che vanta un'attività centenaria, la compagnia marionettistica "Carlo Colla & figli" fondata nel 1861.

Dal 5 al 7 aprile (co-produzione col Piccolo Teatro di Milano), sarà "Pinocchio" a rendere magico il Cileta grazie alla grande arte della famiglia Colla, tra effetti speciali artigianali, costumi e decorazioni per le splendide marionette realizzate con cura minuziosa nell'atelier Colla di Milano, invenzioni e movimenti scenici strabilianti e la magia di una fiaba senza tempo che attira un pubblico di tutte le età.

E dal 19 al 21 aprile (entrambi gli spettacoli prevedono repliche serali e pomeridiane), la mega-produzione de "Il Piccolo Principe", partito dal Teatro Sistina di Roma e in tournée in questi giorni nei grandi Teatri italiani, con un allestimento imponente e tanta fantasia tradotta in eccezionali effetti visivi grazie alle coloratissime luci, ai costumi fantascientifici, alle macchine sceniche che richiamano l'ambientazione lunare tutto al servizio della trasposizione di questo famoso romanzo di Antoine De Saint-Exupéry, il più letto e amato di tutti i tempi, "Il Piccolo Principe".

È sullo sfondo, appare anche la parola magica, Catona teatro, con la sua edizione numero 39, ad un passo da una grande storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Palazzo San Giorgio l'iniziativa dell'Aiparc

## Dalla radio alla tv, storie ed emozioni nel viaggio guidato da Tonino Raffa

Le intuizioni di Marconi tema sviscerato con prestigiosi ospiti

**Cristofaro Zuccala**

I cento anni della radio e i settanta della televisione: Guglielmo Marconi, mito italiano nel mondo con le sue intuizioni e le sue invenzioni collegate alle telecomunicazioni, da grande scienziato forse non immaginava che esse avrebbero dettato i tempi della storia del mondo, così com'è oggi. Il tema è stato trattato durante una conferenza nel salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio su iniziativa dell'Aiparc presieduto da Salvatore Timpano, medico, esperto d'arte, e la collaborazione del Comune.

La serata ha avuto quale protagonista il giornalista reggino Tonino Raffa, alla presenza del sindaco Giuseppe Falcomata. Raffa, già inviato Rai e voce

storica di "Tutto il calcio minuto per minuto", ha seguito sei Campionati del mondo di calcio, tre Europei, tre edizioni dei Giochi olimpici collezionando peraltro 1.200 radiocronache e commentando una cinquantina di partite di Champions e di Europa League. Un'ideale macchina del tempo con Raffa che ha "manovrato" con video e schede da prim'attore i riflessi registrati attraverso lo sport con connessioni basilari con economia, politica, economia, abitudini sociali del Paese. E citando, nel suo apprezzato intervento, nomi ormai nella storia di radiocronisti come Zavoli, Ameri, Ciotti ed altri. «Nei cento anni di storia della radio italiana - ha rilevato Tonino Raffa - c'è l'evoluzione del costume in Italia attraverso quanto è avvenuto nell'ultimo secolo, grazie a un grande italiano come Marconi, che, premio Nobel per la Fisica, dovette tuttavia andare a Londra per depositare il brevetto negatogli in Italia (la madre era

di origini irlandesi). Della radio s'impadronì, quindi, il fascismo come strumento di propaganda per esaltare i successi nello sport italiano nel '34, nel '38 e alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. Radio che negli anni '80 e '90, prima dell'avvento delle televisioni satellitari, aveva 25 milioni di ascoltatori».

Soddisfatto Salvatore Timpano, il quale ha spiegato che «la conferenza è stata preparata in modo molto rapido e voluta nella sala più importante della città. E come se da qui - ha rilevato - un'antenna irradiasse un messaggio sui 150 anni dalla nascita di Marconi, sui 100 della radio e 70 della televisione. Tonino Raffa, che è anche socio dell'Aiparc e ne dirige il dipartimento informazione, ci assicura, nella programmazione, tre-quattro eventi annuali che sono dei reportage. In questo caso un uomo della Rai che ci parla della storia Rai mi pare sia un evento azzeccatissimo. Ho trovato la sensibilità dell'amministrazione cittadina. Con i suoi filmati Raffa ci ha illustrato i temi dell'evoluzione della Rai, e soprattutto perché in un momento di digitalizzazione estrema rimanga un mezzo di comunicazione molto popolare».

Nitido il ricordo, nel tempo, del sindaco Falcomata, nel proprio rapporto con la radio che «ti fornisce le informazioni - ha sottolineato - ma che ti faceva anche sognare. Mentre il radiocronista ti raccontava con enfasi e dovizia di particolari, con il linguaggio che non è solo del cronista ma di chi sa di dovere dare emozioni a chi ascolta, allora noi da casa vivevamo fisicamente la partita. La radio si è evoluta. Il suo merito, più della tv tradizionale, ha resistito al cambiamento e lo ha interpretato adeguandosi ai tempi».



Nel salone dei Lampadari Timpano, Falcomata e Raffa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te "Piria-Ferraris-Da Empoli"

## Riflessioni tra i banchi sull'intelligenza artificiale

Il momento di analisi voluto in occasione della Giornata internazionale dello scrittore

L'ite "Piria-Ferraris-Da Empoli", rappresentato dal dirigente scolastico Anna Rita Galletta, ha ospitato un momento di riflessione celebrando la Giornata internazionale dello scrittore. Al centro, l'intelligenza artificiale, tema sul quale si sono alternati in veste di organizzatori l'avv. Eliana Carbone, presidente del Satellite dei Diritti Umani; per il Lions Reggio Calabria Rhegion il vicepresidente Massimo Serrano; e, come relatore, il prof. Stefano da Empoli che ha presentato agli studenti il suo libro "L'economia di ChatGPT. Tra false paure e veri rischi". Ha inoltre presenziato la vicepresidente Patrizia Praticò.

Galletta ha aperto i lavori affermando l'importanza dell'argomen-

to «quale opportunità formativa per i giovani, essendo cura della scuola attenzionare la formazione dei ragazzi anche in ambiti extracurricolari». L'avv. Eliana Carbone, nel richiamare l'importanza oggi-giorno dell'intelligenza artificiale in grado di generare in pochi secondi testi, immagini, video, codici ha fatto un esplicito riferimento al deepfake: «Una tecnica per la sintesi dell'immagine umana basata sull'intelligenza artificiale, usata per combinare e sovrapporre immagini e video esistenti con video ed immagini originali, tramite un sistema di apprendimento automatico». L'avv. Massimo Serrano ha sottolineato come «nonostante l'uso della telematica e dell'intelligenza artificiale abbia ampliato in modo considerevole la possibilità di accesso ad informazioni e conoscenze difficilmente raggiungibili e ai canali tradizionali del sapere scientifico e tecnologico, si possa incorrere in un rischio gravissimo e cioè la possibilità che tale processo possa far perdere il senso del limite».

Stefano da Empoli, relazionandosi con gli studenti in aula magna, ha riferito che «l'IA generativa è arrivata sui nostri dispositivi con soluzioni che a volte farneticano e spesso dicono banalità, ma che certo rispondono a un mix di sofisticazione contentutistica stilistica, velocità di esecuzione e facilità d'uso senza precedenti nella storia umana e che il libro narra questa rivoluzione e le sue possibili implicazioni economiche nei prossimi anni e decenni».



Al "Piria-Ferraris-Da Empoli" Serrano, Praticò, Carbone e Galletta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reggio "tinta" di lilla

## La Giornata contro i disturbi alimentari

Reggio celebra la Giornata nazionale per la lotta contro i disturbi alimentari, aderendo alla campagna "Never Give Up" promossa dall'omonima associazione insieme ad Anci, che punta i riflettori su patologie spesso silenziose ma purtroppo molto diffuse, in particolare tra i giovani.

Alcuni dati recenti affermano che i disturbi alimentari, nello specifico anoressia e bulimia, risultano la prima causa di morte tra gli adolescenti e purtroppo la situazione si è ulteriormente aggravata a seguito della pandemia. In Italia 2 milioni 665 mila adolescenti hanno problemi con cibo, peso e immagine corporea; soltanto il 10% riesce a chiedere aiuto e lo fa mediamente dopo tre anni dai primi sintomi. La famiglia costituisce, insieme alla scuola, uno dei primi luoghi dove tali disturbi possono essere intercettati e affrontati tempestivamente, grazie a segnali che danno evidenza del disagio.

Reggio Calabria, con il sindaco Giuseppe Falcomata e i consiglieri delegati Massimiliano Merenda e Giuseppe Cuzzocrea, ha deciso di aderire alla campagna promossa da Anci, illuminando di lilla, colore simbolo della battaglia ai disturbi alimentari, il monumento ai Caduti sul lungomare Italo Falcomata, uno degli scori più suggestivi del centro cittadino. «Un segno di attenzione - affermano i rappresentanti di Palazzo San Giorgio - è di condivisione con tante altre città italiane che si sono dichiarate disponibili ad aderire ad un progetto che richiama le istituzioni, ed in generale l'intera comunità, il mondo della scuola e le famiglie, all'importanza di cogliere i segnali che provengono dai nostri ragazzi, sostenerli e supportarli di fronte al male oscuro dei disturbi alimentari. I ragazzi sappiano che le istituzioni sono al loro fianco, comprendano l'importanza di condividere i problemi con chi sta loro intorno, con genitori, insegnanti, amici, affinché si possa intervenire in maniera competente ed evitare che la situazione possa degenerare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luogo simbolo il monumento ai Caduti illuminato di lilla

**TRIBUNALE DI PALMI**

1/2020 RGF - G. D. Dott. Cecchini Mario, Citranova (RC) Via Garibaldi n. 113: 1: piena proprietà dell'intero su un appartamento al secondo piano, 3° f.t., oltre vano accessorio al terzo piano (4° f.t.), della superficie commerciale di circa 212,00 mq. e su un deposito al piano terra, 1° f.t., della superficie commerciale di circa 34,00 mq. identificati nel Catasto Fabbricati al foglio 7/3 con la particella 869 sub 5 e sub 7 (valore di stima € 86.530,00). Taurianova (RC) frazione di San Martino. Va Giovanni XXIII n. 41: L2: piena proprietà dell'intero su un negozio a due piani f.t., oltre parziale piano interrato, della superficie catastale di 84,00 mq. identificato nel Catasto Fabbricati al foglio 24 con la particella 254 sub 5 (valore di stima € 51.744,00) Vendita Asta senza incanto il 11/06/2024 ore 12,00, presso il Tribunale civile di Palmi, alla via Roma n. 28. P. base L1: Euro 47.072,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. P. base L2: Euro 28.148,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. Info in Canc. c/o Curatore Dr. Franchetti Roberto 0966645074 siti www.asteanneuriti.it, www.astavivisti.it, www.tribunaledipalmi.it.

cri.cor.